

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1317 del 16/03/2022
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI - Cambio titolarità di concessione per occupazione di terreno demaniale di corpi idrici vari nel territorio provinciale di Parma (PR) - Pratica GenioWeb PR21T0013 - Sinadoc 12120/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1397 del 16/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici MARZO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D.1775/33 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.Lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la L.R. 24/2009 art.51, la L.R. 2/2015 art.8, e le D.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;
- la Deliberazione del Direttore Generale - DDG di Arpae n.106/2018, successivamente prorogata con DDG n. 126/2021 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Parma;

RICHIAMATO il provvedimento PR21T0013 DET AMB 2021 2984 del 14/06/2021 con cui ARPAE ha rilasciato alla Ditta SOCOGAS S.p.a. P.Iva 00166810341 la concessione per l'occupazione con attraversamenti in terreni del demanio idrico nelle aree definite territorialmente e catastalmente

come riportato nella tabella sottostante

Id	Corpo Idrico	Comune	F	M	tipo	Ø in mm	L in m
1	rio Maltempo	Corniglio	64	fronte 192	aggraffato	70	9
2	t. Parma	Corniglio	52	fronte 1	trincea in subalveo	75	90
3	rio Ghinella	Corniglio	66	fronte 390	trincea in subalveo	76	2
4	t. Bratica	Corniglio	65	fronte 55	trincea in subalveo	76	100
5	t Parma	Corniglio	54	fronte 447/442/429/48 8/434/365/464/ 370	attraversamento in alveo	100	950
6	rio Lamazza	Corniglio	44	fronte 290/292	attraversamento nel ponte	110	4
7	rio Rivazzi	Corniglio	38	fronte 398	azzancatura al ponte	110	9
8	rio Lucconi	Corniglio	33	fronte 919	azzancatura al ponte	100	37
9	rio delle Roste	Fornovo	47	27	in aderenza al ponte	125	4
10	rio Vassello	Fornovo	48	fronte 5 parte	trincea in subalveo	125	3
11	t Baganza	Calestano/Terenzo	6	fronte 44 (Terenzo)	in aderenza al ponte	200	85,2
12	rio Marzolarà	Calestano	6	fronte 308	trincea in subalveo	125	40
13	rio Fossone	Calestano	6	fronte 129	trincea in subalveo	200	30
14	rio del Vigù	Calestano	11	fronte 46	trincea in subalveo	125	6
15	rio di Ronzano	Calestano	10	fronte 50	zancatura al ponte	150	30
16	rio di Borsano	Calestano	9	fronte 258	azzancatura al ponte	150	30
17	rio Moneglia	Calestano	19	fronte 272	trincea in subalveo	150	30
18	t Baganza	Calestano	25	fronte 452	azzancatura al ponte	100	150

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 04/03/2022 e assunta a protocollo con identificativo PG/2022/37269 del giorno 07/03/2022 il Sig. Giulio Gravaghi c.f. GRVGLI52M02A823W residente in Monticelli D'Ongina (PC) legale rappresentante per la Società SG Distribuzione S.r.l. P. Iva 03000750343 con sede legale in comune di Fidenza (PR), ha chiesto il cambio di titolarità della concessione succitata;

PRESO ATTO della documentazione di visura camerale che attesta che con atto notarile vi è stato trasferimento di proprietà tra la Ditta Socogas S.p.a. e la Ditta richiedente SG Distribuzione S.r.l.;

VERIFICATO

- il regolare pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area;
- il pagamento delle spese istruttorie la somma pari a € 75,00 in data 15/03/2022;

CONSIDERATO che la richiesta con le modifiche tecniche apportate è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal

parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nell'ambito della DET AMB 2021 2984 del 14/06/2021 di cui la presente si pone come variante per cambio titolarità;

RITENUTO pertanto sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa che il cambio di titolarità possa essere consentito;

ATTESTATA la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire il cambio di titolarità della concessione **PR21T0013** verso l'Azienda **SG Distribuzione S.r.l. P. Iva 03000750343** per l'occupazione di porzione del demanio idrico nelle aree definite territorialmente e catastalmente come riportato in tabella precedentemente;
2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al **31/12/2032** identicamente alla determina di cui la presente si pone come variante;
3. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno in corso in **€ 2838,19**;
4. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento; l'ammontare dovrà essere rideterminato sulla base di quanto stabilito all'art.8 comma 3 della L.R 2/2015;
5. di dare atto che l'importo relativo al deposito cauzionale versato in occasione del rilascio della concessione di cui la presente si pone come variante è costituito in **€ 2739,57**;
6. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine stabilito, saranno dovuti gli interessi di legge e che questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del credito concessorio.
7. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
8. di dare atto che il concessionario non è tenuto a registrare il presente provvedimento entro 20 giorni dalla sua adozione, ai sensi degli artt. 2 e 5, D.P.R. 131/1986 e ad inviare a questa

Agenzia una copia dell'atto con gli estremi della registrazione;

9. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio Tomasaz;

10. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.